

PO<sub>2</sub>

EX ALUNNI

“O FONDS BANDUSIAE...”  
(Orazio, Odi-libro III, XIII)

“O fons Bandusiae  
splendidior vitro...”,  
cristallino richiamo  
del latino  
da grevi banchi  
d’un liceo lontano.

Come diverso il suon  
di quella fonte  
nei giorni ardenti  
dei miei diciott’anni,  
come diverso riascoltare  
Orazio  
dopo lustri di tempo  
ed ansie e affanni.

Guardo il libro riaperto  
sul ripiano  
dello scrittoio  
tra le carte amiche  
richiamando memorie  
dal passato  
risorgenti da pagine  
ingiallite.

Tu ancora sarai celebre  
mia fonte  
per rime imperiture  
del Poeta  
attraversando indenne  
spazi e tempi  
superando silenzi  
e grandi eventi.

Il dolce refrigerio  
delle acque  
da te sgorganti  
in quel millennio antico  
donan nuovo ristoro  
all’uomo d’oggi,  
al suo pensiero, ai miti,  
al suo mistero.